SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	01985419
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice	COMFTC/MNST

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pistatrice

OGTT - Tipologia per pellicole 8mm

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale industria, manifattura, artigianato CTA - Altra categoria cinematografia

CTA - Attra categoria Cinematogram

CTC - Parole chiave pellicola
CTC - Parole chiave cinema

CTC - Parole chiave sonoro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCN - Denominazione Padiglione Aeronavale

UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
INV - INVENTARIO		
INVD - Data	1953-	
INVN - Numero	9479	
STI - STIMA		
STI - STIMA		
COL - COLLEZIONI		
COLD - Denominazione	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX	
DTZS - Frazione cronologica	ultimo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1975	
DTSV - Validita'	ca	
DTSF - A	1999	
DTSL - Validita'	ca	
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	manifattura	
ATBR - Ruolo	esecuzione	
ATBM - Motivazione dell''attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	metallo	
MTC - Materia e tecnica	plastica	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	cm	
MISA - Altezza	58	
MISL - Larghezza	22	
MISN - Lunghezza	75	
MIST - Validita'	ca	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Oggetto	Dispositivo a forma di parallelepipedo in metallo. Vicino agli spigoli superiori sono inserite una bobina per pellicola Single 8mm e una bobina per il nastrino magnetico (pista magnetica). Nella parte inferiore della pistarice sono presenti numerosi cilindri guida pellicola e nastrino. Al centro si ha il tamburo dove il nastrino viene	

	sovrapposto alla pellicola. Sono inoltre presenti due interruttori, uno per azionare l'avvolgitore e l'altro per l'accensione, e un commutatore per comandare il traino.
UTF - Funzione	Macchina per applicare il nastrino magnetico da 0,8mm (pista magnetica) sul bordo della pellicola Single 8mm da sonorizzare
UTM - Modalita' d'uso	La pellicola scorre e viene guidata fino al tamburo dove viene incollato il nastrino magnetico. Il nastrino scorre separato fino al punto in cui viene umidificato dall'apposita colla. La pellicola così sonorizzata viene avvolta nella bobina ricevitrice.
NSC - Notizie storico-critiche	Il primo spettacolo a pagamento della storia del cinema fu tenuto dai fratelli Lumiere a Parigi nel 1895 ed usava una pellicola da 35mm. Questa pellicola veniva prodotta dalla Eastmann Kodak con quattro perforazioni rettangolari poste sui lati di ciascun fotogramma, che inizialmente aveva dimensioni 18x24m. Venne utilizzato soprattutto per riprese e proiezioni professionali. Successivamente vennero prodotti diversi formati sia più grandi che ridotti rispetto a questo. I più grandi come il 70mm, per immagini più luminose e proiezioni su schermi più grandi, i più piccoli per questioni economiche a d uso amatoriale. Iln generale bisogna anche ricordare che il più grande passo avanti rispetto all'uso amatoriale di cineprese e proiettori venne fatto con l'avvento delle pellicole in acetato in sostituzione di quelle in nitrato, altamente infiammabile. Il formati ridotti che ebbero maggiore diffusione furono il 9.5mm, il 16mm, l'8mm in tutte le sue varianti e il Super 8. Il formato 9.5mm della Pathé, introdotto nel 1922, aveva perforazione al centro del fotogramma e questo massimizzava l'area disponibile della pellicola. Però queste pellicole perforate al centro si danneggiavano e rompevano più facilmente di quelle alle estremità. Furono le prime pellicole economiche e di ampia diffusione. Furono anche le prime pellicole invertibili ovvero che in fase di sviluppo divenivano direttamente positive sulla stessa pellicola ed erano quindi proiettabili. Negli stessi anni, la Kodak introdusse sul mercato il formato 16mm (in bianco e nero nel 1923 e a colori nel 1935 con le pellicole Kokachrome) di solito venduto in bobine da 30m. Fu un formato, nato per gli amatori ma un po' caro ed infine utilizzato soprattutto per documentari, per l'industria, per la TV. Inizialmente le pellicole 16mm erano forate su entrambi i lati, successivamente una riga di perforazioni venne tolta per inserire il sonoro (anni '60). Già nel 1929 si ebbero comunque i primi film con il sonoro. Il formato 16mm rera troppo caro per l'amatore così ve

potevano leggere tutti i formati 8mm). Dal punto di vista tecnico l'evoluzione di obiettivi, diaframmi, otturatori, telemetri, ottiche porterà ad apparecchi sempre più accessoriati ma anche di facile uso soprattutto per il cineasta amatoriale.||La massima diffusione delle ultime cineprese Super 8 si ebbe tra il 1980 e il 1982. Nel 1985 la produzione cessò a causa dell'avvento del nastro magnetico. Oggi a sua volta superato dalle videocamere digitali.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data 2009

STCC - Stato di conservazione

buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACOT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Ricci. Moira

2010/02/00 FTAD - Data

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia FTAE - Ente proprietario

"Leonardo da Vinci"

FTAN - Codice identificativo PST-ST110-00673 01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Ricci, Moira

FTAD - Data 2010/02/00

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia FTAE - Ente proprietario

"Leonardo da Vinci"

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2009

CMPN - Nome Ranon, Simona

RSR - Referente scientifico Brenni, Paolo

FUR - Funzionario

responsabile

Sutera, Salvatore

FUR - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura	
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE		
AGGD - Data	2011	
AGGN - Nome	Iannone, Vincenzo	
AGGE - Ente	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo	
AGGF - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura	
AN - ANNOTAZIONI		